

## Salini, 2 mila transiti dal canale Panama

di Carlo Brustia

Il nuovo canale di Panama, realizzato dal consorzio europeo guidato dal gruppo italiano **Salini Impregilo**, ha superato il traguardo dei 2 mila transiti, con largo anticipo sulle previsioni e in poco più di un anno di attività. Con il passaggio di 2.003 navi-giganti a poco più di un anno dalla sua inaugurazione, avvenuta il 26 giugno 2016, l'opera d'ingegneria a firma italiana si conferma una delle infrastrutture più efficienti realizzate nel mondo negli ultimi decenni. Il transito giornaliero medio, dopo il completamento del training agli operatori portuali panamensi responsabili delle operazioni all'interno del canale, è salito da tre a sei navi della categoria New Panama, imbarcazioni lunghe oltre 360 metri e con capacità di carico tripla rispetto alle navi Panamax operanti nel vecchio canale, che il 14 agosto scorso ha celebrato i 103 anni di vita. Il record della nave più grande transitata nella nuova via interoceanica è detenuto dalla portacontainer francese Oocl: lunga 366,47 metri e larga 48,23 metri, ha percorso le 50 miglia del nuovo canale fra gli oceani Atlantico e Pacifico con 13.926 container a bordo. Secondo i dati dell'Autorità del Canale, fino al 15 agosto scorso dalle nuove chiuse sono transitate oltre 946 navi porta-container, pari al 47,2% del totale, seguite da 544 petroliere (27,2%) e da 158 gasiere (7,9%). Sul fronte borsistico, infine, ieri a Piazza Affari il titolo **Salini Impregilo** ha terminato le contrattazioni in rialzo dell'1,5% a 2,93 euro in scia anche all'accordo raggiunto martedì per la partecipazione alla fase preliminare di sviluppo e progettazione della linea ferroviaria ad alta velocità tra Dallas e Houston, in Texas. (riproduzione riservata)

